CORPO SOTTO VIADOTTO A14, SLITTA LA CONSEGNA DELLA SALMA DI ELEONORA ALLA SUA FAMIGLIA

2 Settembre 2014



VASTO – Si allungano i tempi di almeno altri sette giorni per la restituzione della salma di Eleonora Gizzi, la maestra di Vasto (Chieti) di 34 anni, il cui cadavere è stato ritrovato la scorsa settimana sotto un cavalcavia dell'A14, in via Salce.

La Procura della Repubblica di Vasto (Chieti) ha comunicato, per il tramite del legale della famiglia della vittima, che l'antropologo forense, nominato per effettuare ulteriori esami sul cadavere tornerà non prima di lunedì prossimo.

Una notizia che ha aumentato lo stato di sconforto che regna in casa Gizzi, dove Italo e Grazia e la figlia Noemi attendono il ritorno di Eleonora per darle l'ultimo saluto.

"Comprendiamo la situazione – dichiara Italo Gizzi – ma nessuno si mette nei panni della famiglia. Sull'individuazione del dna e per l'autopsia sono stati davvero veloci, non potevano esserlo altrettanto anche nella nomina di un antropologo disponibile senza dover aspettare altro tempo?".

Ulteriori accertamenti al fine di stabilire la data certa della morte dell'educatrice 34enne di Vasto.

La salma di Eleonora Gizzi è stata sistemata presso il cimitero locale.

"Non possiamo dare ancora una degna sepoltura a Eleonora. Non riesco a sopportare che mia figlia sia ancora lì sola dopo tutti questi mesi", conclude amareggiato Italo Gizzi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli